

inevidenza

Bilanci d'esercizio
chiusi al 31/12/2020

pag. 3

inevidenza

Obbligo bilancio
sociale per
Cooperative Sociali

pag. 4

inevidenza

Fatturazione
elettronica
Guida all'assolvimento
dell'imposta di bollo

pag. 6

inevidenza

Normativa in materia
di occupazione
suolo pubblico

pag. 7

inconvenzione

Sottoscritta
convenzione
con UnipolRental
per il noleggio
lungo termine

pag. 9



Covid e obblighi del datore di lavoro, novità nella check list dei controlli

Aggiornata la check list dei controlli da parte degli ispettori alla luce del nuovo Protocollo sulle regole anti contagio. Le novità arrivano con la nota INL n. 2181 del 9 aprile 2021 sulle misure da adottare (<https://bit.ly/3eSfIJQ>).

I controlli sull'esecuzione delle misure anti contagio necessarie a garantire **la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro** vengono posti in essere dal personale ispettivo dell'INL e delle Aziende sanitarie locali.

L'Ispettorato, quindi, con la succitata nota, ha adeguato alle nuove linee guida del Protocollo aggiornato (<https://bit.ly/3eXzUuf>) sottoscritto in data 6 aprile 2021, il contenuto della **check list** utilizzata per i controlli nei luoghi di lavoro.

Le disposizioni contenute nel Protocollo anti-contagio, in quanto **misure di contenimento**, comportano in caso di violazione l'applicazione delle **sanzioni** previste dall'articolo 4 del D.L. n. 19/2020 (<https://bit.ly/3vpt1Z0> *Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*).

In particolare, a meno che il fatto non integri **un reato**, la norma citata prevede **una sanzione amministrativa da 400 a 1.000 euro** per il mancato rispetto delle misure di contenimento, oltre **alle sanzioni accessorie**.

"(...) la mancata attuazione del Protocollo che non assicuri adeguati livelli di protezione determina la sospensione dell'attività fino al ripristino delle condizioni di sicurezza".

Si ricorda che la sospensione dell'attività disposta dall'INL si differenzia dall'ulteriore sanzione accessoria di **chiusura da 5 a 30 giorni** irrogata dall'**Autorità competente**, il Prefetto, prevista al comma 2 del citato articolo 4.



inevidenza

Covid e obblighi del datore di lavoro, novità nella check list dei controlli	pag.1
Bilanci d'esercizio chiusi al 31/12/2020	pag.3
Decreto Sostegni - Contributo a fondo perduto	pag.4
Nuove imprese a tasso zero - Domande per finanziamenti agevolati dal prossimo 19 maggio	pag.4
Obbligo bilancio sociale per Cooperative Sociali	pag.4
Scheda di riepilogo incentivo acquisto camion	pag.5
Criticità per scadenze dei versamenti fiscali	pag.5
Fatturazione elettronica - Guida all'assolvimento dell'imposta di bollo	pag.6
Antincendio - Pubblicata la regola tecnica verticale per le strutture sanitarie In vigore dal 10 maggio 2021	pag.6
Online il sito Nutrinform Battery	pag.6
In.Agro - Avviso selezione imprese settori agroalimentari commercio turismo	pag.6
Normativa in materia di occupazione suolo pubblico	pag.7
Decolla il progetto di jobshadowing promosso da Legacoop Liguria	pag.8
Coopshadowing, la nostra proposta per i giovani e le imprese	pag.8
VI.VI.FIR - Il nuovo servizio camerale per la vidimazione virtuale dei formulari di identificazione dei rifiuti	pag.8
Nota ACI "Attestazione bilancio sociale delle cooperative sociali"	pag.9

inconvenzione

Riqualificazione energetica e sismica: accordo tra Eni Gas e Luce, Legacoop Produzione e Servizi, Harley&Dikkinson	pag.9
Sottoscritta convenzione con UnipolRental per il noleggio lungo termine	pag.9

inscadenza

PROSSIME SCADENZE	pag.10
-------------------	--------

Redazione

Barbara Esposto

Segretaria di Redazione

Elisabetta Dondero

Progetto Grafico

www.homeadv.it

Fotografia

Archivio icp / 123rf

Archivio Legacoop

Convenzione UNIPOLIS & LEGACOOP

Nuovi sconti per te



Per maggiori informazioni visita la pagina web:
www.convenzioni.unipol.it/Legacoop

SEDI
legacoop
Liguria

GENOVA

Sede regionale e Ufficio territoriale di Genova
via Brigata Liguria, 105 r - 16121 Genova
tel. 010.572111
fax 010.57211223

SAVONA

Comitato territoriale di Savona
via Cesare Battisti, 4/6 - 17100 Savona
tel. 019.8386847
fax 019.805753

LA SPEZIA

Comitato territoriale della Spezia
via Lunigiana, 229/A - 19125 La Spezia
tel. 0187.503170
fax 0187.504395

IMPERIA

Comitato territoriale di Imperia
via Schiva, 48 - 18100 Imperia
tel. 0183.666165
fax 0183.666277

inevidenza

Bilanci d'esercizio chiusi al 31/12/2020



Vi ricordiamo come ogni anno le scadenze legate all'approvazione dei bilanci, ricordando che a seguito del protrarsi dell'emergenza epidemiologica Covid-19, in sede di conversione del c.d. "Decreto Milleproroghe", con la Legge n. 21/2021 pubblicata sulla G.U. n. 51 del 1.3.2021, **sono state prorogate le misure introdotte con l'art. 106 del D.L. n. 18/2020** (convertito in Legge n. 27/2020) c.d. "Decreto Cura Italia".

Si ricorda che con l'art. 106 rubricato "Norme in materia di svolgimento delle Assemblee di società", il legislatore ha previsto la possibilità di:

- di **convocare l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio di esercizio entro 180 giorni** dalla chiusura dell'esercizio, anche in deroga a quanto previsto dagli articoli 2364, secondo comma e 2478-bis, del Codice civile o alle diverse disposizioni statutarie (comma 1);
- di prevedere, nelle spa, nelle sapa, nelle srl, nelle società cooperative e nelle mutue assicuratrici, anche in deroga alle diverse disposizioni statutarie, **l'espressione del voto in maniera elettronica o per corrispondenza e l'intervento in assemblea mediante mezzi di telecomunicazione** (comma 2);
- di svolgere le assemblee anche **esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione** (comma 2);
- di votare mediante consultazione scritta oppure esprimere il proprio consenso per iscritto, per le sole società a responsabilità limitata (comma 2);

Le suddette modalità di svolgimento dell'assemblea sono applicabili anche alle riunioni degli altri organi sociali.

Vi ricordiamo di seguito le fasi principali per la corretta gestione di tutto l'iter.

1) **Redazione del progetto di bilancio** Secondo l'art. 2428 del codice civile è l'organo amministrativo a predisporre il progetto di Bilancio composto da conto economico, stato patrimoniale e nota integrativa e, laddove previsti, rendiconto finanziario e relazione sulla gestione. Gli amministratori sono chiamati, inoltre, a definire la data di riunione dell'Assemblea ordinaria dei soci per l'approvazione dello stesso che, secondo quanto disposto dall'art. 2364 del codice civile comma 2, deve avvenire entro il termine previsto dallo statuto e comunque non oltre i 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Tale termine può essere prorogato a 180 giorni (vedi sopra)

2) **Presentazione agli organi di controllo** L'art. 2429 comma 1 del codice civile stabilisce che gli amministratori, almeno 30 giorni prima dell'assemblea dei soci, hanno l'obbligo di comunicare al collegio sindacale e ai revisori il progetto di bilancio. Questi ultimi sono chiamati ad effettuare le opportune verifiche sullo stesso e redigere a loro volta la relazione sul bilancio che suggerirà all'assemblea dei soci se approvare, non approvare o modificare lo stesso.

3) **Deposito presso la sede sociale** Affinché i soci prendano visione del progetto di bilancio, quest'ultimo, congiuntamente alla relazione dei Sindaci e Revisori dei conti, dovrà essere depositato presso la sede sociale almeno 15 giorni prima della convocazione assembleare (art.2429 del codice civile).

4) **Convocazione dell'assemblea dei soci e approvazione del bilancio** La convocazione dell'assemblea dei soci segue le forme di pubblicità previste dallo statuto sociale. A bilancio approvato verrà redatto un verbale delle delibere assembleari, firmato dal presidente e dal segretario, che dovrà riportare fedelmente quanto deliberato, specificando i soci favorevoli, astenuti o dissenzienti, oltre alla identità dei presenti.

5) **Deposito bilancio presso registro delle imprese** Secondo l'art. 2435 del codice civile il bilancio così approvato, correlato dalla Relazione sulla Gestione ove prevista, la Relazione dei revisori e dei sindaci e il Verbale di approvazione del bilancio, dovranno essere depositati entro 30 giorni presso il Registro delle imprese, codificando il conto economico, lo stato patrimoniale e la nota integrativa secondo la tassonomia XBRL.

Con l'occasione, ricordiamo anche gli **obblighi di comunicazione e trasparenza** fissati con la Legge annuale per il mercato e la concorrenza (L. 04/08/2017, n. 124): in particolare, ci riferiamo all'obbligo di rendere pubbliche le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti superiori ad € 10.000 attraverso la pubblicazione di tali informazioni nella nota integrativa del bilancio di esercizio (l'inosservanza di tale obbligo comporta la revoca del contributo concesso e la restituzione delle somme eventualmente già liquidate).

Si ricorda che gli amministratori e i sindaci sono tenuti a documentare la condizione di prevalenza (o meno) nella nota integrativa al bilancio, evidenziando contabilmente i relativi parametri: quest'obbligo, previsto e descritto dall'articolo 2513 del Codice civile, vale sempre per tutte le cooperative; inoltre, ai sensi dell'articolo 2545 del Codice

civile, "gli amministratori e i sindaci della società, in occasione della approvazione del bilancio di esercizio debbono, nelle relazioni previste dagli articoli 2428 e 2429 indicare specificamente i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico".

Con specifico riguardo all'ultimo punto, di seguito espongo alcune tematiche che possono riguardare tutte le società cooperative ai fini di una esaustiva compilazione della **relazione mutualistica**:

- politiche relative all'ammissione di nuovi soci: occorre tener presente che la norma contenuta nell'articolo 2528 c.c. stabilisce che "gli amministratori nella relazione al bilancio illustrano le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci". Si tratta quindi di cogliere l'opportunità di relazionare sull'ammissione dei nuovi soci nell'ambito della relazione più complessiva sulla mutualità (domande accolte o respinte; incidenza delle scelte sul requisito della prevalenza mutualistica di cui all'articolo 2513 c.c.; gestione e trattamento dei soci speciali, se presenti; grado di attenzione ai giovani o alle donne; politiche di formazione degli aspiranti soci e/o dei soci appena ammessi);
- mutualità prevalente: evidenziare i motivi di un'eventuale riduzione della percentuale del requisito della prevalenza mutualistica di cui all'articolo 2513 c.c., considerando che l'attenzione alla riduzione della percentuale relativa al requisito della prevalenza mutualistica è giustificata non solo per i riflessi fiscali che una perdita del requisito stesso potrebbe comportare, ma anche per comprendere se la riduzione dell'attività mutualistica dipenda da una difficoltà della cooperativa a rinnovare la compagine sociale o ad una progressiva perdita di "appeal" della cooperativa rispetto ai lavoratori o agli utenti;
- ristorno: motivi del mancato ristorno e della misura del ristorno rispetto ad altre destinazioni facoltative degli avanzi di gestione;
- dialettica democratica interna: forme ed intensità della partecipazione dei soci (compreso ruolo e produttività delle commissioni consultive e/o dei comitati territoriali, delle sezioni soci ecc.); formazione dei soci e degli amministratori;
- informazioni sull'andamento economico delle eventuali società controllate e relativi effetti sul servizio mutualistico: elementi particolarmente importanti ai fini di una esaustiva rappresentazione della gestione mutualistica della cooperativa, per comprendere i motivi che hanno portato ad investire risorse finanziarie in società di scopo, il grado di coerenza di tali investimenti con l'attività economica propria della cooperativa, gli effetti che la partecipazione in altre società hanno prodotto sulla tenuta complessiva dell'iniziativa imprenditoriale della cooperativa e sullo svolgimento dello scambio mutualistico con i soci.

A cura di Chiara Bregolin
Responsabile Segreteria Legacoop Liguria

Decreto Sostegni Contributo a fondo perduto

L'articolo 1, comma 1, del D.L. n. 41/2021 (c.d. "Decreto Sostegni") prevede il riconoscimento di un contributo a fondo perduto a favore dei soggetti titolari di partita IVA, residenti o stabiliti nel territorio dello Stato, che svolgono attività d'impresa, arte o professione o producono reddito agrario.

In alternativa, a scelta irrevocabile del contribuente, e come previsto dal comma 7 del citato articolo, il contributo è riconosciuto sotto forma di **credito d'imposta**, da utilizzare esclusivamente **in compensazione presentando il modello F24** tramite i servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate.

A questo scopo, con la **Risoluzione n. 24/E del 12 aprile 2021** l'Agenzia Entrate ha istituito gli appositi codici tributo **per l'utilizzo in compensazione**, tramite modello



F24, del contributo a fondo perduto e **per la restituzione spontanea**, tramite il modello "F24 Versamenti con elementi identificativi", **del contributo non spettante**, erogato mediante accredito su conto corrente o utilizzato in compensazione, nonché il versamento dei relativi interessi e sanzioni.

Si tratta, in particolare, dei seguenti codici tributo:

A. per l'utilizzo in compensazione del credito d'imposta:

- **"6941"** denominato "Contributo a fondo perduto Decreto Sostegni - credito d'imposta da utilizzare in compensazione - art. 1 DL n. 41 del 2021"

B. per la restituzione del contributo non spettante:

- **"8128"** denominato "Contributo a fondo perduto Decreto Sostegni - Restituzione spontanea - CAPITALE - art. 1 DL n. 41 del 2021";

- **"8129"** denominato "Contributo a fondo perduto Decreto Sostegni - Restituzione spontanea - INTERESSI - art. 1 DL n. 41 del 2021";

- **"8130"** denominato "Contributo a fondo perduto Decreto Sostegni - Restituzione spontanea - SANZIONE - art. 1 DL n. 41 del 2021".

LINK: Per scaricare il testo della risoluzione n. 24/E/2021: <https://bit.ly/2QHQRW>

Nuove imprese a tasso zero Domande per finanziamenti agevolati dal prossimo 19 maggio

Con l'incentivo "**Nuove imprese a tasso zero**", la cui disciplina è stata innovata dal decreto interministeriale del 4 dicembre 2020, viene introdotto un sostegno alle **iniziative imprenditoriali**, in tutto il territorio nazionale, **di giovani (under 36) e donne di qualsiasi età**.

In particolare sono destinatarie della misura le imprese dotate delle seguenti caratteristiche:

- **costituite da non più di sessanta mesi** alla data di presentazione della domanda di agevolazione;

- **di micro e piccola dimensione**, secondo la classificazione contenuta nell'Allegato I al Regolamento (UE) n. 651/2014 (c.d. Regolamento GBER);

- costituite **in forma societaria**;

- la cui compagine societaria sia composta, **per oltre la metà numerica dei soci e di quote di partecipazione, da soggetti di età compresa tra i 18 e i 35 anni ovvero da donne indipendentemente dall'età**.

Sono ammissibili all'incentivo **anche le persone fisiche che intendono costituire un'impresa**, purché facciano pervenire la documentazione necessaria entro i termini indicati nella comunicazione di ammissione alle agevolazioni.

Con la **circolare del direttore generale per gli incentivi alle imprese n. 117378 del 8 aprile 2021** sono state definite le modalità, le forme e i termini di presentazione delle domande di agevolazione, nonché i criteri valutativi e l'*iter* di istruttoria delle domande.

La presentazione delle domande avviene esclusivamente online attraverso la piattaforma informatica di INVITALIA.

Per saperne di più dal sito del Ministero dello sviluppo economico e per scaricare la documentazione normativa clicca qui: <https://bit.ly/3e5eZpN>

Per accedere alla piattaforma informatica di INVITALIA clicca qui: <https://bit.ly/2PAfHBN>

Obbligo bilancio sociale per Cooperative Sociali

Con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2020 diventa obbligatorio per le cooperative sociali la redazione e l'approvazione anche del bilancio sociale secondo quanto previsto dalle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore (D. Lgs. 4 luglio 2019 – vedi allegato).

Per supportare le nostre associate in questo nuovo adempimento è stata creata da Legacoop Sociali, la piattaforma ISCOOP che permette di redigere il bilancio sociale seguendo una procedura guidata, organizzata attraverso un form compilabile online e basata su un modello elaborato dal gruppo di lavoro di Legacoopsociali, composto da operatori e operatrici, referenti dell'Associazione e tecnici esperti in tema di rendicontazione sociale. Per accedere alla piattaforma vai su <https://bilanciasociale.pico.coop/> Se volete approfondire i contenuti del documento potete rivedere il webinar "Bilancio Sociale Obbligatorio" disponibile sul nostro canale Legacoop Educational al link: <https://bit.ly/3gVb0hd>

L'approvazione del bilancio sociale deve essere prevista nell'ordine del giorno dell'assemblea di bilancio e approvato nella stessa adunanza.

Il documento in formato PDF/A deve essere depositato, con pratica dedicata al Registro Imprese di competenza entro i 30 giorni dalla data di approvazione.

Lo staff delle segreterie Legacoop è a disposizione delle associate, come Sportello Camerale, a supportarvi per questo adempimento. In caso di necessità potete fare riferimento a Nicoletta MARCHIORI

mail segreteria.savona@legaliguria.coop
tel. 0198386847 cell. 3357720658



Scheda di riepilogo incentivo acquisto camion

BENEFICIARI

Imprese di autotrasporto di merci per conto di terzi attive sul territorio italiano, attualmente iscritte al Registro elettronico nazionale (R.E.N.), e all'Albo degli autotrasportatori di cose per conto di terzi, la cui attività prevalente sia quella di autotrasporto di cose.

AGEVOLAZIONE

ASSE A

Acquisizione di automezzi industriali pesanti nuovi di fabbrica a trazione a alternativa

Contributo	Tipologia
euro 4.000	per ogni veicolo CNG e ibrido (>3,5 ton <7 ton)
euro 8.000	per ogni veicolo CNG, LNG e ibrido (>7 ton <16 ton)
euro 20.000	per ogni veicolo CNG, LNG e ibrido (>16 ton)
euro 10.000	per ogni veicolo elettrico (>3,5 ton <7 ton)
euro 20.000	per ogni veicolo elettrico (>7 ton)
euro 2.000 aggiuntivi	se si rottama uno o più veicoli

ASSE B

Radiazione per rottamazione di veicoli pesanti

Contributo	Veicolo nuovo	Veicolo da rottamare
euro 5.000	Diesel Euro VI (>7 ton <16 ton)	> = 11.5 ton
euro 15.000	Diesel Euro VI (>16 ton)	> = 11.5 ton
euro 2.000	Diesel Euro 6 Dtemp (>3,5 ton <7 ton)	Medesima tipologia

ASSE C

Acquisito di rimorchi e semirimorchi per il trasporto combinato o per il regime ATP

Contributo	Tipologia
euro 5.000	Combinato ferroviario - UIC
euro 5.000	Combinato marittimo - IMO
euro 5.000	Regime ATP (sostituzione unità calorifere o frigorifere <7 ton)

ASSE D

Acquisizione di gruppi di casse mobili e rimorchi o semirimorchi

Contributo	Tipologia
euro 8.500	Gruppo di 8 casse mobili e 1 rimorchio o semirimorchio portacasse

MAGGIORAZIONI

+10%	per PMI
+10%	per Reti di Imprese

L'importo massimo ammissibile per gli investimenti per singola impresa non può superare euro 550.000,00

SPESE AMMISSIBILI

Contratti di acquisto dal 20/07/2020 anche in leasing

Per i veicoli da rottamare occorre che siano di proprietà da almeno 3 anni rispetto alla data di pubblicazione del bando (27/7/2020)

SCADENZA

Procedura a prenotazione.

Apertura sportello 14 maggio 2021 e chiusura 30 giugno 2021

Attenzione i fondi finiscono subito dopo l'apertura dello sportello e si deve quindi predisporre tutto per tempo.

FONDI DISPONIBILI

Oltre 61 Milioni di euro

RISORSE UTILI

DM 203/2020

<https://bit.ly/3vAGVrx>

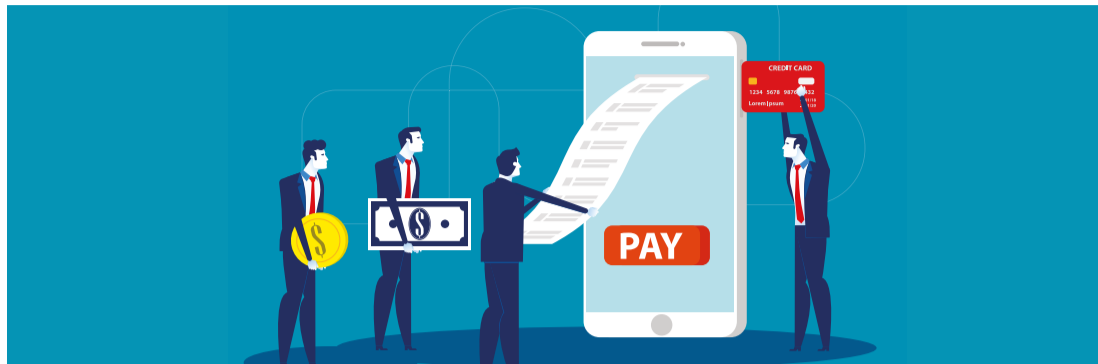
Criticità per scadenze dei versamenti fiscali

I contribuenti che hanno posticipato al 30.04.2021 il versamento del 2° acconto delle imposte e che intendono effettuare il pagamento a rate dovranno confrontarsi con un **groviglio di scadenze fiscali da giugno**. Il piano di rate concesso per il differimento del 2° acconto delle imposte 2020, stabilito con il D.L. 137/2020, infatti, si intreccerà e sovrapporrà con il pagamento e le rateizzazioni ordinarie fissate per il saldo 2020 e per gli acconti 2021.

In caso di utilizzo del numero massimo di 4 rate, le ultime due, in scadenza il 30/6 e il 30/7, si sovrapporranno con i pagamenti delle imposte 2020-2021, il cui termine ordinario di versamento è fissato proprio per il 30.06.2021. Dall'intreccio di scadenze non si salveranno neanche i contribuenti che utilizzeranno il termine lungo al 30.07.2021 per il pagamento con la maggiorazione dello 0,40%: infatti, il 30.07.2021 è fissato il termine per il pagamento dell'ultima rata del piano concesso ai contribuenti che hanno optato per il differimento del 2° acconto 2020 ex art. 13-quinquies del Decreto Ristori.



Fatturazione elettronica - guida all'assolvimento dell'imposta di bollo



Con l'introduzione dell'obbligo di fatturazione elettronica, prima verso le Pubbliche amministrazioni e poi verso i privati, è stato disciplinato anche l'assolvimento dell'imposta di bollo sulle fatture elettroniche.

Su quello che c'è da sapere su come riportare la specifica annotazione sulle fatture soggette a tale imposta e sulle modalità e termini di versamento, l'Agenzia delle Entrate ha predisposto un'apposita guida dal titolo "**L'imposta di bollo sulle fatture elettroniche**", nella quale viene illustrato:

- il **meccanismo di integrazione** da parte dell'Agenzia delle fatture elettroniche emesse dai soggetti Iva, per le quali si configura un dovuto assoggettamento a imposta di bollo;
- le funzionalità *web* messe a disposizione del contribuente sul portale "**Fatture e Corrispettivi**", per la consultazione e l'eventuale modifica dell'integrazione proposta e per il versamento dell'imposta di bollo dovuta.

L'Agenzia ha inoltre comunicato che è disponibile il nuovo servizio per il pagamento dell'imposta di bollo tramite cui sarà possibile consultare, modificare e/o integrare l'elenco (B) delle fatture individuate dall'Agenzia da assoggettare a imposta di bollo.

LINK:

Per scaricare il testo della Guida clicca qui: <https://bit.ly/3xD3spq>

Antincendio - Pubblicata la regola tecnica verticale per le strutture sanitarie In vigore dal 10 maggio 2021

È stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 85 del 9 aprile 2021, il **Decreto 29 marzo 2021**, recante "**Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi per le strutture sanitarie**".

Il decreto, che entrerà in vigore trenta giorni dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, e quindi il **10 maggio 2021** (essendo il 9 giorno festivo), contiene la nuova Regola tecnica verticale per le strutture sanitarie e si applicano alle:

- strutture sanitarie** che erogano prestazioni in regime di ricovero ospedaliero o residenziale a ciclo continuativo o diurno con **numero di posti letto maggiore di 25**;
- residenze sanitarie assistenziali (RSA)** con **numero di posti letto maggiore di 25**;
- strutture sanitarie che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale**, ivi comprese quelle riabilitative, di diagnostica strumentale e di laboratorio, **di superficie complessiva superiore a 500 m²**.

Le norme tecniche si possono applicare alle attività esistenti alla data di entrata in vigore del presente decreto ovvero a quelle di nuova realizzazione, in alternativa, ove applicabile, alle specifiche norme tecniche di prevenzione incendi di cui al **decreto del Ministro dell'interno 18 settembre 2002**.

Il DM 29 marzo 2021 introduce nella Sezione V "Regole tecniche verticali" del D.M. 3 agosto 2015, contenente le norme tecniche per la prevenzione degli incendi, il capitolo «V.11 - Strutture sanitarie», contenente le norme tecniche di prevenzione incendi per le attività indicate sopra.

Ricordiamo che il Decreto del 2015 ha dettato delle disposizioni di carattere generale, cui si sono aggiunte nel tempo le regole specifiche per i diversi settori di attività e ora viene aggiunta una regola tecnica verticale specifica per le strutture sanitarie.

Il nuovo decreto definisce le regole per la valutazione del rischio incendio, la localizzazione delle attività in base al rischio, le modalità di comunicazione, gli accorgimenti per garantire l'esodo, la disciplina dei controlli e le regole per la sicurezza degli impianti.

LINK:

Per scaricare il testo del decreto clicca qui: <https://bit.ly/3nBXlgA>

Online il sito Nutrinform Battery

Si segnala che è online il sito web sul Nutrinform Battery (www.nutrinformbattery.it), il **sistema italiano di etichettatura nutrizionale** dei prodotti alimentari che l'Italia ha proposto alla Commissione europea come valida alternativa al sistema a semaforo. Si tratta di un progetto promosso dai Ministeri dello Sviluppo Economico, Politiche Agricole, Salute e Esteri, e realizzato in collaborazione sinergica con l'Istituto Superiore di Sanità, il Consiglio per la Ricerca Economica e Alimentare, i rappresentanti delle associazioni di categoria della filiera agroalimentare e dei consumatori.

In.Agro Avviso selezione imprese settori agroalimentari commercio turismo

La Camera di Commercio Riviere di Liguria, in qualità di Capofila del progetto "**Innovazione per l'Agroalimentare In.Agro**" nell'ambito del Programma di Cooperazione Italia Francia Marittimo 2014-2020, intende individuare e selezionare aziende/imprese operanti nel proprio ambito territoriale nei settori della produzione **agroalimentare, del commercio e del turismo** al fine di implementare percorsi che hanno l'obiettivo di supportare le imprese esistenti, attraverso l'individuazione e l'utilizzo di servizi di consolidamento e di espansione del business. La manifestazione di interesse va inviata **entro il 14 maggio 2021 (termine prorogato)**

Per maggiori informazioni :
In.Agro - Avviso selezioni imprese
<https://bit.ly/3gY2JsK>



Normativa in materia di occupazione suolo pubblico

Vi sottoponiamo una infografica elaborata da ANCI Liguria e Regione Liguria, che confidiamo possa essere esaustiva sulla normativa vigente in materia di occupazione di suolo pubblico.



NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO



DL RILANCIO n. 34 del 19/05/2020

DL RISTORI n. 137 del 28/10/2020

DL SOSTEGNI n. 41 del 22/03/2021

UTILIZZO DEGLI SPAZI SU AREE PUBBLICHE (DL RISTORI*)

E' consentito agli esercenti attività di pubblici esercizi (bar e ristoranti....etc), al fine di assicurare il rispetto delle norme di distanziamento anti-covid, il posizionamento temporaneo su vie, strade e piazze, di:

- strutture amovibili
- elementi di arredo urbano
- attrezzature
- pedane
- tavolini
- sedute
- ombrelloni

purché funzionali alla attività (ex art 5 della Legge 287/91).

IL POSIZIONAMENTO DI TALI STRUTTURE NON E' SUBORDINATO ALL'AUTORIZZAZIONE DELLA SOPRINTENDENZA PER I BENI CULTURALI E I VINCOLI PAESAGGISTICI che di norma i Comuni devono richiedere

PROCEDURA TEMPORANEA STRAORDINARIA ESERCIZI COMMERCIALI (DECRETO RILANCIO**)

Applicazione del **regime semplificato autorizzativo per l'occupazione di suolo pubblico** -> PROROGATA AL 31 DICEMBRE 2021

1. **la richiesta va presentata** da parte degli esercenti interessati **in via telematica all'ufficio comunale competente** (SUAP) corredata della **sola planimetria** (1) che indichi lo spazio pubblico occupato;

2. la stessa domanda **è esente dal pagamento dell'imposta di bollo**;

3. per la posa in opera di tavolini, sedie ombrelloni pedane e dehors su piazze, vie, strade spazi di interesse culturale e paesaggistico, **non è necessaria l'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica** da parte del Comune in base all'art 146 del d.lgs 42/2004** (codice Urbani) o, in alternativa il parere della competente soprintendenza previsto dall'art 21 dello stesso codice.

4. **va invece acquisito comunque il parere del settore polizia locale per il doveroso rispetto del codice della strada.**

(1) la planimetria deve riportare:

- l'individuazione schematica del locale in cui si esercita l'attività
- l'area esterna eventualmente già autorizzata e quella in ampliamento, debitamente contornate, quotate e posizionate rispetto al locale sede dell'esercizio nonché rispetto ad altre attività
- ogni altra informazione utile a facilitare e velocizzare verifiche e valutazioni degli uffici competenti

Si ricorda che il posizionamento degli arredi dovrà sempre rispettare le vigenti norme per il distanziamento.

DL SOSTEGNI N.41 DEL 22/03/2021

Proroga al 30 giugno 2021 l'esenzione del pagamento del canone unico per l'occupazione del suolo pubblico permanente per imprese di pubblico esercizio e ambulanti.

DL SOSTEGNI N.41 DEL 22/03/2021

E' previsto un ristoro di 165 milioni di euro per il mancato incasso del Canone per occupazione suolo pubblico

OCCUPAZIONE SU SEDIME DEMANIALE (PASSEGGIATE E SPIAGGE)

Si ricorda la DGR 422 del 22 maggio 2020 che al punto b) comma 2 recita "i Comuni possono concedere spazi anche se non previsti sul PUD comunale da utilizzare per dehors sulle passeggiate ricadenti in area demaniale marittima. L'occupazione è regolata con concessione temporanea o modifica della concessione esistente ai sensi dell'art 24 comma 2 del regolamento al Codice della Navigazione", mentre al punto b) comma 3 "il concessionario, previa comunicazione al Comune ed alla autorità marittima competente per territorio, potrà sostituire nell'arco della giornata le attrezzature di spiaggia con sedie e tavolini a servizio della ristorazione".

RIFERIMENTI NORMATIVI

*DL Ristori n.137 del 28/10/2020 art 9 ter comma 5

**Decreto Rilancio n. 34 del 19 maggio 2020 art 181 commi 2-4

***Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" art 21 e 146

Decolla il progetto di jobshadowing promosso da Legacoop Liguria

“Il jobshadowing si traduce letteralmente in affiancamento al lavoro, nella declinazione cooperativa lo abbiamo adeguato a due bisogni: la necessità delle scuole di continuare ad effettuare percorsi di alternanza scuola lavoro e di adeguare questo bisogno al periodo pandemico – sottolinea Rosangela Conte, responsabile del progetto. Grazie al nostro progetto “Coop Shadow” abbiamo declinato le caratteristiche del jobshadowing in una campagna di comunicazione su Instagram promossa da Legacoop Liguria per avvicinare gli studenti liguri al mondo del lavoro in cooperativa. Coop Shadow mostra ambienti, persone, ruoli e valori tipici della cooperazione, con la testimonianza attiva di aziende cooperative che impiegano giovani lavoratori in attività innovative dai settori più tradizionali a quelli più recenti”.

Le cooperative Legacoop hanno risposto al progetto con entusiasmo. Coopshadow è partito il 12 aprile e ha già permesso a più di 100 ragazzi liguri di conoscere che cosa accade in alcune di queste cooperative.

Attraverso Instagram – con la visualizzazione delle storie che saranno pubblicate – i giovani seguono la giornata tipo delle cooperative impegnate in diversi settori.

“Con questo progetto Legacoop Liguria vuole continuare ad alimentare il suo rapporto con le giovani generazioni soprattutto in un periodo complesso e sfidante come quello che stiamo vivendo – conclude Rosangela Conte -. Coop Shadow vuole raccontare la cooperazione con un linguaggio immediato e fresco, dove la forza dei valori cooperativi possano emergere e coinvolgere anche ragazzi e ragazze”.

Le imprese che vogliono entrare nel progetto possono scrivere a rosangela.conte@legaliguria.coop

*A cura del Dott. Ottavio Traverso
Responsabile Ufficio Stampa Legacoop Liguria*

Coopshadowing, la nostra proposta per i giovani e le imprese

Il 27 aprile scorso si è tenuta una tavola rotonda su l'Europa e le professioni del futuro (Progetti collaborativi per stimolare la creatività). L'incontro è stato animato dalle ambasciatrici eTwinning e Scientix Mariapia Borghesan Marilina Lonigro Enrica Maragliano e ha visto la partecipazione per Legacoop di Rosangela Conte e Isabella Ippolito quest'ultima ha parlato delle piattaforme cooperative come risposta anche educativa e formativa rivolta alle professioni del futuro.

Annalisa Casino, Presidente Commissione Pari Opportunità di Legacoop Nazionale ha trattato del Gender digital divide, come la cooperazione può superarlo con strumenti democratici e innovativi.

*A cura della Dott.ssa Rosangela CONTE
promozione e formazione, CSR, legalità in impresa
Resp. Servizio Civile Legacoop Liguria*



VI.VI.FIR Il nuovo servizio camerale per la vidimazione virtuale dei formulari di identificazione dei rifiuti



L'articolo 193 del D. Lgs. n. 152/2006 che disciplina i formulari di identificazione del rifiuto, nella nuova formulazione introdotta dal D. Lgs. n. 116/2020, introduce la possibilità di **produrre autonomamente il Formulario Identificazione Rifiuti (FIR) con modalità informatiche**, e le Camere di Commercio, avvalendosi della società Ecocerved, hanno realizzato un servizio in rete alternativo alla tradizionale vidimazione presso gli sportelli camerale. **Il nuovo servizio Vi.Vi.FIR (vidimazione virtuale del formulario identificazione rifiuti) permette a imprese ed enti di produrre e vidimare autonomamente il formulario di identificazione del rifiuto**, avvalendosi di un servizio reso disponibile on line dalle Camere di Commercio, previa registrazione e senza alcun costo.

Nel caso di impresa il sistema Vi.Vi.FIR verifica, mediante interoperabilità con il Registro delle Imprese, che la persona abbia titolo a rappresentare l'impresa; nel caso di ente viene inviata una richiesta di conferma della delega all'indirizzo istituzionale presente in Indice PA.

Per utilizzare il nuovo servizio è necessario accedere all'apposito portale e autenticarsi tramite identità digitale (CNS, SPID, CIE) specificando l'impresa o l'ente per conto del quale si intende operare.

ATTENZIONE: Il servizio Vi.Vi.FIR non riguarda i registri di carico e scarico e non è un'applicazione per compilare il formulario: il FIR dovrà essere compilato manualmente o tramite i gestionali già in uso presso l'azienda.

LINK:

Per saperne di più e per scaricare un video illustrativo del servizio e consultare le FAQ disponibili clicca qui:

<https://vivifir.ecocamere.it/>

Nota ACI “Attestazione bilancio sociale delle cooperative sociali”

La nota (<https://bit.ly/3gRzszW>) che si allega risponde ad una serie di quesiti sollevati da alcune cooperative e unioni territoriali e contiene le conclusioni cui sono pervenuti gli Uffici Legislativi dell'Alleanza delle Cooperative Italiane (sentiti informalmente gli uffici competenti) con riferimento all'inapplicabilità dell'articolo 10, comma 3, D.L. vo 112/2017, alle cooperative sociali (nella quale si chiarisce che le cooperative sociali non sono tenute all'attestazione di conformità del bilancio sociale alle linee guida ministeriali e sono comunque tenute a redigere il bilancio sociale secondo le linee guida ministeriali).

inconvenzione

Riqualificazione energetica e sismica: accordo tra Eni Gas e Luce, Legacoop Produzione e Servizi, Harley&Dikkinson

Eni gas e luce, Harley&Dikkinson e Legacoop Produzione e Servizi, l'Associazione Nazionale di rappresentanza delle cooperative di produzione, lavoro e servizi aderenti a Legacoop hanno siglato un accordo per promuovere le opportunità connesse alla riqualificazione energetica e di messa in sicurezza sismica degli edifici, al fine di poter sfruttare le opportunità degli incentivi fiscali in ambito ecobonus, sismabonus e Superbonus 110%, introdotto dal Decreto Rilancio.

Grazie a quest'accordo, la rete dei consorzi nazionali, delle cooperative e dei consorzi artigiani in forma cooperativa, promossa da Legacoop Produzione e Servizi, grazie alla capillare organizzazione territoriale, potrà aderire in qualità di Partner al servizio CappottoMio. Avranno inoltre la possibilità di cedere a Eni gas e luce i crediti di imposta derivanti dagli interventi connessi alla riduzione dei consumi energetici del settore edilizio, per riqualificare e valorizzare il patrimonio abitativo del nostro Paese. Attraverso la realizzazione di incontri formativi specifici sul territorio nazionale, previsti anche in modalità webinar, a cui parteciperanno gli esperti di Eni gas e luce e Harley&Dikkinson, unitamente a specifiche comunicazioni attraverso i canali informativi di Legacoop Produzione e Servizi, tutti gli associati potranno approfondire le opportunità derivanti dagli interventi di riqualificazione energetica e la messa in sicurezza sismica degli edifici, anche grazie agli incentivi previsti, con la possibilità, volendo, di qualificarsi come partner del servizio CappottoMio di Eni gas e luce.

ADESIONI FON.COOP

L'adesione a Fon.Coop consente all'impresa di richiedere un contributo per finanziare la formazione dei propri lavoratori presentando un piano concordato. Con l'adesione l'impresa autorizza l'Inps a versare lo 0,30% del monte salari al Fondo.

Possono aderire al Fondo tutte le cooperative italiane. Possono inoltre aderire tutti i datori di lavoro: le spa, le srl, le associazioni, le imprese sociali, le imprese non-profit, ong, onlus e le altre organizzazioni del Terzo Settore.

Le cooperative agricole possono aderire utilizzando il modello trimestrale UNICO DMAG.

- 1 Adesione al Fondo gratuita, da effettuare attraverso il flusso Uniemens, con apposita procedura
- 2 L'impresa aderente ad un altro Fondo può aderire a Fon.Coop effettuando la revoca
- 3 Rinnovo annuale automatico

PER INFORMAZIONI: rosangela.conte@legaliguria.coop

ADERITE A FON.COOP, È GRATUITO E POTRETE USARE IL FONDO PER LA VOSTRA FORMAZIONE



Fon.Coop

Cooperare è formare

Sottoscritta convenzione con UnipolRental per il noleggio lungo termine

Legacoop ha sottoscritto la convenzione con UnipolRental per il noleggio lungo termine rivolto alle cooperative associate. La convenzione è stata caricata nella sezione dedicata di CAPACE a questo link <https://www.legacoop.coop/capace/blog/unipolrental/>

UnipolRental
NOLEGGIO A LUNGO TERMINE



inscadenzaPagina a cura di
FINPRO Liguria srl**PROSSIME
SCADENZE****AREA CONTABILITÀ**

Per le scadenze del mese di marzo riguardanti l'area CONTABILITÀ vi invitiamo a consultare il seguente link:
<https://bit.ly/3vpTZQe>

AREA PAGHE**17 Maggio 2021****RITENUTE:**

versamento ritenute su redditi da lavoro dipendente e assimilati, lavoro autonomo, provvigioni, corrispettivi per contratti d'appalto nei confronti dei condomini nonché sull'ammontare dei canoni/corrispettivi relativi ai contratti di locazione breve (aprile 2021)

ADDIZIONALI:

versamento addizionali regionale/comunale su redditi da lavoro dipendente (aprile 2021)

CONTRIBUTI PREVIDENZIALI:

versamento contributi relativi al mese di aprile 2021:

- INPS: lavoratori dipendenti
- INPS --> Gestione ex ENPALS: lavoratori dello spettacolo
- INPGI: giornalisti professionisti
- Gestione separata INPS committenti

VERSAMENTI SOSPESI COVID-19:

versamento 5a rata delle ritenute alla fonte sui redditi da lavoro dipendente e assimilati, delle trattenute relative all'addizionale regionale e comunale, dei contributi previdenziali e assistenziali nonché dei premi per l'assicurazione obbligatoria, sospesi a seguito dell'emergenza da Covid-19, qualora si sia optato per la rateizzazione con versamento del restante 50% del dovuto fino ad un massimo di 24 rate mensili

CONTRIBUTI IVS ARTIGIANI E COMMERCianti:

versamento I quota fissa 2021 su reddito minimale

AUTOLIQUIDAZIONE INAIL:

versamento II rata

CONTRIBUTI IVS ARTIGIANI E COMMERCianti:

versamento della V rata (di max 24 rate) delle restanti somme dovute (50%) relative alla I quota fissa 2020 su reddito minimale da parte dei contribuenti con calo di fatturato/corrispettivi di almeno il 33% se con ricavi/compensi 2019 non superiori ad euro 50 milioni (di almeno il 50% se con ricavi/compensi 2019 superiori ad euro 50 milioni)

20 Maggio**CONTRIBUTI ENASARCO:**

versamento contributi I trimestre 2021

31 Maggio**DENUNCIA UNIEMENS:**

denuncia telematica delle retribuzioni e dei contributi (INPS - ex INPDAP - ex ENPALS - ex DMAG) di aprile 2021

FASI:

versamento contributi integrativi dirigenti industriali (II trimestre 2021)

LIBRO UNICO:

registrazioni relative al mese aprile 2021

ADEMPIMENTI E VERSAMENTI INPS SOSPESI:

effettuazione degli adempimenti e dei versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali sospesi ai sensi dell'articolo 1, comma 36 della Legge n. 178/2020 (in unica soluzione entro tale data o mediante rateizzazione, fino ad un massimo di 24 rate mensili di pari importo, con il versamento della prima rata entro il 31 maggio 2021 e delle successive entro il giorno 16 di ciascun mese), in scadenza tra il 1° gennaio 2021 e il 28 febbraio 2021, da parte delle federazioni sportive nazionali, degli enti di promozione sportiva e delle associazioni e società sportive professionistiche e dilettantistiche. Entro tale data vanno versate in unica soluzione le rate sospese dei piani di ammortamento già emessi, la cui scadenza ricada nel suddetto periodo temporale

interessato dalla sospensione

AUTOLIQUIDAZIONE INAIL:

versamento premio (regolarizzazione 2020 e anticipo 2021) o I rata, da parte delle federazioni sportive nazionali, degli enti di promozione sportiva e delle associazioni e società sportive professionistiche e dilettantistiche che hanno beneficiato della sospensione, ai sensi dell'articolo 1, comma 36 della legge n. 178/2020, dei termini relativi agli adempimenti e ai versamenti dei premi per l'assicurazione obbligatoria, dal 1° gennaio 2021 al 28 febbraio 2021. I versamenti sospesi sono effettuati in unica soluzione entro tale data o mediante rateizzazione, fino ad un massimo di 24 rate di pari importo, con il versamento della prima rata entro il 31 maggio 2021 (in caso di pagamento rateale, le rate successive alla prima vanno versate entro l'ultimo giorno di ogni mese ad eccezione delle rate in scadenza a dicembre 2021 e 2022 che devono essere versate entro il 16 del mese)

INAIL:

presentazione telematica delle dichiarazioni delle retribuzioni 2020 con eventuale domanda di riduzione del tasso medio di tariffa, da parte delle federazioni sportive nazionali, degli enti di promozione sportiva e delle associazioni e società sportive professionistiche e dilettantistiche che hanno beneficiato della sospensione, ai sensi dell'articolo 1, comma 36 della legge n. 178/2020, dei termini relativi agli adempimenti e ai versamenti dei premi per l'assicurazione obbligatoria, dal 1° gennaio 2021 al 28 febbraio 2021

RIPRESA DEI VERSAMENTI SPORT:

le federazioni sportive nazionali, gli enti di promozione sportiva e le associazioni e società sportive professionistiche e dilettantistiche con domicilio fiscale, la sede legale o la sede operativa nel territorio dello Stato e che operano nell'ambito di competizioni sportive in corso di svolgimento ai sensi del DPCM 24 ottobre 2020 sono tenute al versamento, in unica soluzione o in massimo 24 rate mensili di pari importo, delle somme che dovevano essere versate dal 16.01.2021 e al 16.02.2021

**Emergenza Covid – FILSE
tutti i bandi della Regione Liguria**<https://www.filse.it/servizi/agevolazioni.html>

info  **lega**
legacoop LIGURIA